Evade dai domiciliari per guardare la partita in tv a casa dell’amico, denunciato

Scritto da Red.
Lunedì 14 Novembre 2016 12:48



MONTEFORTE IRPINO – La fede calcistica ha spinto un 30enne di Monteforte Irpino, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, a trasgredire agli obblighi impostigli dalla legge.

I carabinieri della stazione di Monteforte Irpino, unitamente ai colleghi dell’aliquota radiomobile di Baiano, durante il controllo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno sorpreso il detenuto domiciliare a godersi la partita di calcio presso l’abitazione di un suo amico: pur di non perdersi lo spettacolo sportivo, violava le prescrizioni impartite dall’autorità giudiziaria. Interrotta la serata di divertimento, il giovane veniva ricondotto presso la propria abitazione. A suo carico scattava a questo punto la denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino.

Aggiornamento del 15 novembre, ore 12.12 – Nella serata di ieri i carabinieri della stazione di Monteforte Irpino hanno dato esecuzione all’ordine di carcerazione emesso dall’ufficio di sorveglianza del Tribunale di Avellino a carico di un giovane del luogo, già sottoposto agli arresti domiciliari. Il provvedimento è scaturito quale corollario alla denuncia per il reato di evasione. I fatti risalgono a qualche giorno fa: l’uomo, trasgredendo agli obblighi imposti dal suo stato, si allontanava arbitrariamente dall’abitazione. Ma non aveva fatto i conti con i carabinieri della compagnia di Baiano, costantemente impegnati nell’ambito dei servizi predisposti dal comando provinciale di Avellino, finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità: infatti, durante il controllo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, i carabinieri della stazione di Monteforte Irpino, unitamente ai colleghi dell’aliquota radiomobile di Baiano lo sorprendevano a godersi la partita di calcio a casa di un suo amico. Interrotta la serata di divertimento, il giovane veniva ricondotto presso la propria abitazione e risottoposto alla misura restrittiva.

La puntuale refertazione all'autorità giudiziaria di quanto rilevato dai militari dell'Arma ha fatto scattare la revoca del beneficio degli arresti domiciliari concessa al 30enne per il quale, successivamente alle formalità di rito svolte in caserma, si sono aperte le porte della casa circondariale di Bellizzi Irpino.